



Vent'anni di Fffh

L'acronimo sta per Festival du film français d'Helvétie. Bienne (Be) celebra i vent'anni del suo festival del cinema, nato nel 2005 su iniziativa di Christian Kellenberger e Charlotte Masini, con oltre sessanta film francofoni proiettati dall'11 al 15 settembre. Il 12 settembre, il regista e attore francese Daniel Auteuil aprirà ufficialmente la rassegna con il suo nuovo lungometraggio 'Le fil'.

Saranno ospiti dell'Fffh due registi, la franco-svizzera Laetitia Dosch con 'Le procès du chien' e il vallesano Claude Barras con 'Sauvages', già passati dal Locarno Film Festival. Le nuove generazioni saranno rappresentate dalla francese Louise Courvoisier e dal suo primo lungometraggio 'Vingt Dieux' e da Adrien Bordone con 'Mes amis espagnols'. Fra gli altri documentari si segnalano 'Sophie Lavaud, le dernier sommet' di François Damilano e 'Dahomey' della franco-senegalese Mati Diop, Orso d'oro all'ultima Berlinale. Verrà proiettato anche il film 'Les graines du figuier sauvage' dell'iraniano Mohammad Rasoulof, passato da Cannes e da Locarno. *ATS/RED*